

Morte

poeta per te zaza

So che rimani

16 poesie

Scrivere



*Scende la vita dal grembo umano
in questa terra che conosciamo...
soltanto dopo che abbiamo avuto
l'abbraccio caldo che ci ha voluto.*

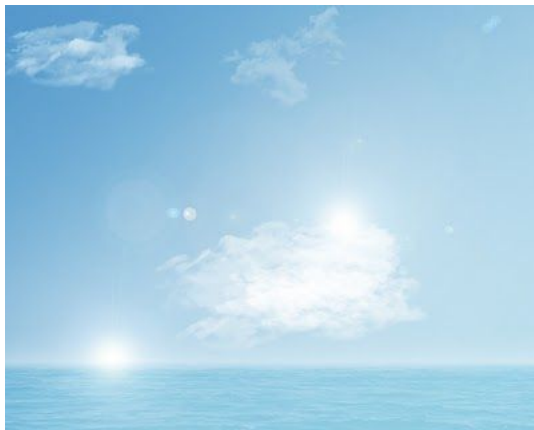
*Corre la vita fra tante vite,
non sono sciolte, son tutte unite...
le più vicine sono legate:
lo stesso vento le ha accomunate.*

*Sale la vita dal grembo umano
in quello spazio che ricordiamo...
soltanto dopo che abbandoniamo
il tempo e il luogo di quei che amiamo.*

*Se te ne vai, so che rimani
nei passi svelti dei miei domani...
dove il ricordo si fa pensiero,
dove il pensiero ricerca il vero.*

A cielo aperto

Morte (01/04/2013)



*Spero
di non vedere
il cielo che si chiude
e la mano del buio
ghermirmi,
ma di chiudere
gli occhi
sul cielo aperto
di un giorno lontano
qualunque
ma un giorno di sole.*

La pioggia batte il tempo

Morte (02/11/2012)

Filtrata
da un madido
cipresso,
la pioggia
batte il tempo
sulla scritta:

“Dal Cielo guidami,
seguì i miei passi,
prendimi in braccio
la notte
nei miei sogni,
così vedrò il mattino
con la serenità
di chi ha
l'amore intero
del suo
papà.”

*La nostra comunità
è come un albero
che ha sui rami,
insieme,
foglie secche,
che stanno per staccarsi,
dolcemente,
poi di un maturo giallo
le seguenti,
e tante foglie verdi,
verde muschio,
verde prato,
verde menta
e poi le gemme.*

*Ma se una foglia verde
si stacca all'improvviso,
non solo il ramo è scosso,
ma freme l'albero
al vento freddo,
fuori stagione.*

*Taglia l'aria
con parole sferzate.*

*Taglia l'aria
con le nocche serrate.*

*Taglia (ahia)...
il respiro in un pugno.*

*Piega il corpo
alla malcapitata.*

*Spiega il corso
della loro serata.*

*Spiega il colpo
nella notte inoltrata.*

*Corre voce
che lei l'abbia tradito.*

*Scorre il sangue
su un amore finito.*

*Scorre il tempo
su un delitto impunito.*

2 novembre al cimitero

Morte (02/11/2015)



*Dolente umanità sotto i cipressi
- dove i passi di ognuno son gli stessi -
a vegliare e onorare i suoi defunti,
al di là della morte ancor congiunti*

*nel conforto sentito nel presente,
condiviso da tanta e tanta gente,
del senso ancor d'amore corrisposto
tra chi è altrove ma anche in questo posto.*

Ti aspetto fuori - Dio

Spirituali (30/09/2018)



*Ti aspetto fuori - Dio -
da questo mondo
dove mi hai posto, ignara,
un dì d'autunno...
- quando sarà il momento -
per presentarti il conto
dei miei sbagli
dei miei peccati:
la mia insufficienza,
sperando nella Tua grande clemenza.*

*Ma ho un altro conto a Te
da presentare:
il numero dei pianti
di cui sono venuta a conoscenza
di innocenti straziati e tormentati
dal male derivato dagli abusi
del pur libero arbitrio
che ci hai dato.
- Dovrai spiegarmi perché
l'hai tollerato. -*

*Ti aspetto fuori - Dio -
da questo mondo,
nel tuo spazio ch'è Amore
a tutto tondo.*

*Sotto il più giusto Cielo
come sfondo.*

Si squarcia il tempo dell'anima

Riflessioni (16/08/2014)

*C'è stato il vento, un tempo,
di emozioni,
c'è stato il vento di condivisioni,
le nuvole a velare troppo sole
su gesti, su sorrisi, su parole;
poi la pioggia, un tempo
di nebbioni
e il maltempo che cambia le stagioni...
E la vita che scorre nonostante
e porta chi è lontano più distante;
ti dici - un domani chiariremo -
hai nostalgia ma pensi - ci vedremo -...*

*Si squarcia il tempo dell'anima
improvviso
- nessun riparo -
son tuoni, son tempeste,
son grida di quei giorni
che repent
ti balzano allo sguardo
per contarli,
davanti a due date su una lapide,
dall'ultima a ritroso calcolati
i giorni di un silenzio
che stordisce.*

*All'undici settembre,
attonita memoria del male che dilaga,
io da vent'anni penso
a te, lo sconosciuto
saltato verso il vuoto,
composto nei vestiti,
flessa una gamba all'altra,
le braccia lungo il tronco
- e a fermo fotogramma -
vedo
- lo credo da vent'anni -
la tua - la mia - la nostra -
la dignità dell'uomo,
in quelle braccia serrate,
nella figura e nell'anima
che a monito si staglia
sul male che dilaga
e che segna la Storia,
ma che non prevarrà
in uno spazio che
dilata il bene che si specchia
nel rispetto del valore di un uomo
che non si farà polvere
- mai -.*



*La mia vita fa pausa in una stanza
in cui non prendo sonno e il tempo corre;
se mi ottenebri con luci a intermittenza
sin dal primo dei giorni che ho memoria
- a volte un po' più a lungo, a volte meno -
ho la tua impronta in viso ogni mattina,
quasi a farmi capire
che questa tenebra a tempo - quotidiana -
che m'invade e riposa alla sprovvista
- anche se attesa -
verrà a cambiare, un dì, la sua sostanza:
nel mentre, il tempo avvita la sua corsa
e dilata lo spazio dell'eterno...*

*...e ti ravviso nei tratti di un abbraccio
- avrò l'impronta in viso del tuo tocco -
quando, nel chiaroscuro di un tramonto,
dilaga il sonno in Sonno*

per la Vita.

Manchi al Sole

Morte (18/07/2023)



*Manchi ai tuoi cari
al mondo
degli amici.*

*Manchi al giardino
a me
ai tuoi amori.*

*Manchi alla Terra tu
e manchi al Sole
perché i suoi raggi
non ti trovano più.*

Bagna la pioggia

Haiku (13/11/2024)



*Bagna la pioggia
Le chiome dei cipressi
Sotto lacrime*

poeta per te zaza



*È il tuo sorriso
orgoglioso e privato
maestoso e prezioso
d'istinto
che appare
manifesto sul viso
quando fai del tuo impegno
un valore.*

*«Non chiederti mai il perché del livello del tuo cielo: è merito o
colpa tua.»*

Perché "poeta per te zaza"?

*Zaza – così mi chiamava mio fratello Paolo da piccolo, perché non
riusciva a dire*

Mariangela

*

*Con un torrente di parole inondo...
Lavo il mio mondo
con la poesia.*

Sono Mariangela Romanisio alias Poeta Zaza alias poeta per te zaza

Indice

So che rimani.	2
A cielo aperto.	3
La pioggia batte il tempo.	4
I compaesani	5
Taglia l'aria.	6
2 novembre al cimitero	7
Ti aspetto fuori - Dio.	8
Si squarcia il tempo dell'anima.	10
All'11 Settembre	11
C'è sonno e Sonno	12
Manchi al Sole	14
Bagna la pioggia.	15
<i>poeta per te zaza</i>	16